

Caa Professionisti: le proposte degli Agrotecnici ad Agea

Si svolgerà oggi l'atteso incontro (richiesto dal Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici la di AGEA e gli ordini professionali degli Agronomi, degli Agrotecnici e dei Periti agrari per affrontare l'estromissione dei liberi professionisti dalla possibilità di presentare alcune domande di aiuto su del agricoli, che è il combinato effetto delle cinque Sentenze del Consiglio di Stato n.ri 2271, 2272, 2277, 236 (che hanno sancito l'obbligo del rapporto di dipendenza per tutti gli Operatori dei CAA-Centri Agricoli delle tecniche introdotte da AGEA con la domanda unica (si veda il [Comunicato Stampa del 7 giugno](#) u.s

E' da quelle sentenze che derivano le attuali difficoltà dei Professionisti (Agrotecnici, Agronomi e Periti a alla Campagna agraria 2023 potevano presentare le domande PSR Misure agroambientali (di qualsiasi tipo agricoltura biologica, Mis. 13 zone montane o svantaggiate, ecc. nonché nell'OCM vino) facendosi delegare dal produttore, mentre rimaneva sempre di competenza dei CAA l'aggiornamento del fascio Regioni ricevevano le deleghe dei liberi professionisti e le trasmettevano ad AGEA per l'abilitazione ad op

Ma adesso, dopo le Sentenze del 2022, le utenze SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) possono solo ai dipendenti dei CAA e questo comporta l'automatica esclusione di tutti i Professionisti agrari lavorativo (che normalmente pesa molto nelle attività di ciascun professionista).

In realtà AGEA non sembra essere animata da pregiudizi nei confronti dei Professionisti, ma semplicemente all'adeguamento delle sue procedure informatiche (Domanda unificata), definendo il perimetro della stessa anche nei confronti dell'Unione europea; che sarebbe finita così era chiaro fin dall'autunno scorso, con inevitabile delle Sentenze del Consiglio di Stato:

- se perdi il diritto di avere l'utenza SIAN, hai perso ogni possibilità di operare sul Fascicolo aziendale;
- se tutto quello che rientra nel Fascicolo aziendale è nella responsabilità (anzi, normativamente dell'Organismo Pagatore AGEA e se quest'ultima può disporre nel modo ritenuto più idoneo alle esigenze vuol dire che la partita è persa in partenza. Era necessario che i tre Albi professionali agrari fossero stati nel processo di spoliamento di competenze ha avuto inizio, non dopo; il non avere fatto all'epoca fronte con provare ad arginare l'aggressione nei confronti dei propri iscritti si è rivelato un errore esiziale, che per avere insegnato nulla agli Albi professionali agrari.

Oggi il Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati presenterà ad AGEA le sue proposte salvaguardare il lavoro dei Professionisti, di tutti gli Albi, nessuno escluso, rimanendo all'interno del "sistema come delineato dalle cinque sentenze del Consiglio di Stato del 2022, e precisamente:

- ripristino della delega ai Professionisti per le Misure Strutturali dei PSR, per l'OCM vino, per le notifiche per ogni atto "tecnico" diverso dalla tenuta amministrativa del Fascicolo aziendale;
- per attività prevalentemente amministrative, ma anche con un parziale contenuto tecnico, individuazione

che consenta, ai produttori che lo desiderano, di poter utilizzare un Professionista di fiducia, ferma la titol aziendale presso il CAA.

Il Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati non intende pertanto presentare ricorsi giudiziario, ma proseguirlo ad oltranza, non transigendo sulle sopra indicate proposte minime di difesa dei Professionisti.